

ORIGINALE



Deliberazione CDA n. 16 del 14/10/2021

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI. IPOTESI RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste.

ATTESO CHE i commi 3 e 3bis dell'art. 40 del medesimo decreto legislativo disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione collettiva integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale.

RICHIAMATO il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018 e il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti per il triennio 2018-2020 sottoscritto in data 13/12/2018, che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

DATO ATTO CHE, in base all'art. 67, comma 1, del CCNL 21/5/2018 a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori dei conti. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'importo consolidato resta confermato anche per gli anni successivi. L'importo consolidato resta confermato anche per l'anno 2021.

CONSIDERATO CHE:

- l'ente, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, conv. in legge 7/8/2016, n. 160, ha approvato nei termini il bilancio di previsione 2021-2023 (Deliberazione n. 13 del 18/12/2020) ed il rendiconto 2020 (Deliberazione n. 5 del 29/04/2021) ed ha trasmesso i relativi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- l'ente, secondo le risultanze dell'ultimo rendiconto approvato non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il bilancio di previsione 2021-2023, rispetta i saldi di finanza pubblica previsti dall'art. 1, c. 466 della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), come risulta dal prospetto dimostrativo allegato alla deliberazione stessa;
- con deliberazione del CDA n. 4 del 1/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2021-2023 ed il piano degli obiettivi esecutivi del P.E.G. anno 2021 (comprensivo del Piano della Performance 2021-2023);
- la spesa di personale è contenuta nel limite della spesa sostenuta nel 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 296/2006;
- questo ente adempie agli obblighi previsti dall'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, previsti in materia di pubblicità e controlli della contrattazione collettiva decentrata integrativa.
- con Deliberazione di CDA n. 14 del 05/07/2018, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale per la stipula dei contratti integrativi, abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo e ad intervenire alle trattative delle materie che i C.C.N.L.

riservano alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, ai sensi dell'art.8, comma 2 del CCNL 21.05.2018, tra le quali, la stipulazione dei contratti integrativi del personale dipendente;

- con Deliberazione di CDA n. 9 del 26/05/2021 sono stati approvati i Progetti anno 2021 ai fini di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, attribuendo ai medesimi il budget di spesa complessivo annuale di € 8.350,00.

CONSIDERATO CHE l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25/5/2017 n. 75 nella parte in cui dispone che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1 (Rif. comma 1: progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

DATO ATTO CHE:

- Il costo del personale, risultante dal Piano Triennale Personale 2021-2023, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro compresa l'Irap, ammonta per l'anno 2021 a € 306.471,96;
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 citato la spesa di personale prevista per l'anno 2021 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, la spesa di personale prevista per l'anno 2021 risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 341.612,63;
- ATO-R non è soggetto al patto di stabilità interno e che pertanto non trovano applicazione le disposizioni previste dalla legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare dall'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO CHE l'ammontare dei risparmi accertati a consuntivo del fondo per i compensi per lavoro straordinario possono confluire una tantum nel fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. e) e non rilevano ai fini dei limiti previsti dalla normativa per la contrattazione integrativa così come precisato dalle circolari Mef in materia di conto annuale del personale, (Circolare n. 18 del 22/5/2018 - e Circolare n. 19 del 27/04/2017).

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 870, della Legge di Bilancio 2021 ha stabilito che *“In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonche' i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo”*.

DATO ATTO CHE:

- in sede di riaccertamento dei residui e predisposizione del bilancio Consuntivo 2020, ATO-R ha mandato in economia, costituendo avanzo di amministrazione al 31/12/2020, l'importo di €3.045,61 derivante dalla minore spesa sostenuta per l'acquisto dei Buoni pasto elettronici nell'anno 2020;
- ai sensi del citato art. 1, comma 870, della Legge di Bilancio 2021, con Deliberazione di Assemblea n. 7 del 22/07/2021 di Variazione di Assestamento generale di Bilancio, è stato applicato al programma “Risorse umane” una quota di avanzo di amministrazione libero pari all'importo di € 3.045,61.

RITENUTO, AI FINI DI QUANTO SOPRA, DI:

- esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021:
- a) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente, previa certificazione da parte del Revisore dei Conti di ATO-R, conformemente all'art. 1, comma 870, della Legge di Bilancio 2021;

- b) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme derivanti dai risparmi dell'acquisto dei Buoni pasto elettronici nell'anno 2020, previa certificazione da parte del Revisore dei Conti di ATO-R, conformemente all'art. 1, comma 870, della Legge di Bilancio 2021;
 - c) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
- nulla innovare rispetto alle direttive di cui alla propria deliberazione n. 22 del 06/12/2018 alla Delegazione trattante di Parte Datoriale nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di contratto collettivo integrativo – parte economica, per il personale non dirigente.

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Maurizio Rossi	X	
Gianluigi Casotti	X	
Manuela Genovese		X
Angela Massaglia	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 3

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di esprimere gli indirizzi per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2021 nei modi e nei termini riportati in premessa.
- 2) Di nulla innovare rispetto alle direttive di cui alla propria deliberazione n. 22 del 06/12/2018 alla Delegazione trattante di Parte Datoriale nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di contratto collettivo integrativo – parte economica, per il personale non dirigente.
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)

Il Presidente
Avv. Maurizio ROSSI
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. ssa Federica Canuto
(f.to in originale)